



COMUNE DI TREVISO

area:

codice ufficio: 053 SERVIZIO AMBIENTE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE E SPORTELLO UNICO
DEL 18/05/2020

OGGETTO: Procedimento di bonifica ambientale dell'area ex punto vendita carburanti dismesso con colori Esso Italiana S.r.l., identificato dal codice Punto Vendita Fisico 1704, Viale IV Novembre, 16 – Treviso.
Approvazione dell'Analisi di rischio sito specifica e chiusura del procedimento.

Onere: € 0 = IVA compresa.

Premesso che

- la società Esso Italiana S.r.l., con comunicazione assunta il 16/09/2014 al prot. 95495, ha notificato che nel corso di una campagna di indagini ambientali preliminari per la valutazione dello stato di qualità del sottosuolo, effettuata anteriormente ai lavori di dismissione del punto vendita carburanti ubicato a Treviso in Viale IV Novembre 16, presente su terreno catastalmente censito al Foglio n.31 mappale n.72 di proprietà della società medesima, è stata riscontrata una situazione di rischio concreto e potenziale di superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) così come definite dal D.Lgs. n.152/2006;
- il Sito è stato sottoposto al procedimento ambientale attivato ex art. 249 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e ricondotto alla procedura semplificata di cui al D.M. n. 31/2015;

Visti

- la relazione tecnica descrittiva delle indagini eseguite della società Golder Associates S.r.l. (Golder) n.1450820193/EM4781, elaborata su incarico della società Esso Italiana S.r.l. (Esso), assunta il 7/11/2014 al prot.119521;
- la comunicazione della Esso, assunta il 28/01/2015 al prot.10326, di rimozione dei dispositivi costituenti l'impianto di distribuzione carburanti ed annessi manufatti;
- la relazione tecnica Golder n.1450820193/EM5123 "*Risultati accertamento ambientale e piano delle indagini integrative*", assunta in data 1/09/2015 al prot. 97102;
- la nota ARPAV n.0098686, assunta in data 12/10/2015 al prot.114732, di riscontro alla sopracitata relazione n.1450820193/EM5123, riportante osservazioni in merito alle modalità di campionamento e formazione del campione da prescavi ed alla mancata delimitazione della contaminazione relativa ad alcuni campioni in suolo profondo e in suolo superficiale;
- la comunicazione Golder n.1450820193/EM10086P, assunta in data 16/10/2015 al prot.116881, di risposta alle osservazioni di cui alla sopracitata nota ARPAV n.0098686;
- il documento Golder n.1650820117/EM6038, elaborato su incarico di Esso, "*Analisi di Rischio sito-specifica ai sensi del D.Lgs. n.152/2006*", assunto in data 25/01/2017 al prot.10053;
- la nota Golder n.1650820117/EM5049P/17 "*Proposta indagini integrative*", assunta in data 5/05/2017 al prot.58778;
- il documento Golder n.1650820117/EM5230P/17-afa "*Trasmissione risultati campionamento acque sotterranee gennaio 2017 – marzo 2017*", assunto in data 26/05/2017 al prot.69027;
- il documento Golder n.1650820177/EM7172P/17 "*Trasmissione risultati campionamento dei gas interstiziali giugno 2017*", assunto in data 31/07/2017 al prot.100644;
- il documento Golder n.1777236/EM6652, elaborato su incarico di Esso: "*Analisi di rischio sito-specifica ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e del D.M.31/2015*", assunto in data 6/11/2017 al prot.147758, in sostituzione del documento AdR 1650820117/EM6038 presentato a gennaio 2017;
- le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi del 21/11/2018, convocata dal Comune di Treviso per la valutazione dell'Analisi di rischio sito-specifica ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e del D.M.31/2015, riportate nel verbale trasmesso con nota prot. com. 35366 del 8/03/2019;

- il documento Golder n.1893741704/EM7042 *“Relazione tecnica di aggiornamento e revisione Analisi di rischio sito-specifica ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e del D.M. 31/15 e contestuale richiesta di chiusura del procedimento”*, assunto il 4/07/2019 al prot.100366, di riscontro alle prescrizioni impartite in sede di Conferenza dei Servizi del 21/11/2018;
- le determinazioni conclusive assunte dalla Conferenza dei Servizi del 10/12/2019 convocata dal Comune di Treviso per la valutazione del sopracitato documento n.1893741704/EM7042, riportate nel verbale trasmesso con nota prot. com. n.5796 del 15/01/2020;
- il documento Golder n.1893741704/EM7127 *“Relazione tecnica di riscontro conferenza dei servizi del 10 dicembre 2019 per chiusura procedimento”*, assunto il 26/03/2020 al prot.41271, di riscontro alle prescrizioni impartite dalla Conferenza dei Servizi del 10/12/2019;
- il parere congiuntamente espresso dal Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale della Provincia di Treviso e da ARPAV Dipartimento Provinciale di Treviso, acquisito agli atti del Comune con prot. n.57323 del 13/05/2020, relativamente alla sopracitata relazione tecnica n.1893741704/EM7127;

Visti

- l'art. 14 e seguenti della Legge 7.8.1990 n. 241;
- il D.Lgs. n.152/2006 e la DGRV 11.7.06 n. 2166;
- l'art.107 del D.Lgs. n.267/2000;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa con la sottoscrizione del presente atto;

DETERMINA

1. di approvare, per quanto in premesse, l'Analisi di rischio sito-specifica relativa al procedimento di bonifica ambientale del sito ex punto vendita carburanti dismesso con colori Esso Italiana S.r.l., identificato dal codice Punto Vendita Fisico 1704, Viale IV Novembre, 16 – Treviso, catastalmente censito al Foglio n.31 mappale n.72, contenuta nei seguenti documenti:
 - *“Relazione tecnica di aggiornamento e revisione dell'Analisi di rischio sito-specifica ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e del D.M. 31/15_1893741704/EM7042”*, in atti del Comune di Treviso prot. n.100366 del 4/07/2019;
 - *“Relazione tecnica di riscontro alle determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi del 10 dicembre 2019_1893741704/EM7127”*, in atti del Comune di Treviso prot. n.41271 del 26/03/2020;
2. di prendere atto che, sulla base della revisione dell'Analisi di rischio sito-specifica, elaborata secondo le prescrizioni impartite e applicando i criteri riportati nell'Allegato 1 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. n.152/2006 come modificato dal D.Lgs. n.4/2008 e nel documento dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici *“Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati”*, revisione 2 di marzo 2008 e nella sua Appendice V, nei campioni di terreno della zona insatura, suolo superficiale (Sorgente SS1 e Sorgente SS2) e suolo profondo (Sorgente SP), le Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) sono pari alle Concentrazioni massime (Cmax) rilevate in Sito. Per quanto riguarda il suolo profondo insaturo (Sorgente SP) si precisa che la stima più verosimile delle

CSR è rappresentata dalle curve di isoconcentrazione di cui al punto 4. con la precisazione di cui al punto 5..

Di seguito si riportano le tabelle con i valori massimi delle CSR pari a Cmax per le sorgenti nel suolo superficiale e nel suolo profondo:

Zona insatura, suolo superficiale – Sorgenti SS1 e SS2	
Contaminanti di interesse	CSR [mg/kg]
Idrocarburi pesanti C>12	176

Zona insatura, suolo profondo – Sorgente SP	
Contaminanti di interesse	CSR [mg/kg]
Benzene	176
Etilbenzene	67,72
Stirene	4,43
Toluene	52,76
Xilene	601,5
Idrocarburi leggeri C≤12	6.334
Idrocarburi pesanti C>12	602

I valori sono superiori ai valori di contaminazione residua e, pertanto, il sito è da considerarsi non contaminato ai sensi dell'art. 240, lett.f, del D.Lgs. n.152/2006;

- di dare atto che le suddette CSR sono state stimate in base a precisi scenari di diffusione e migrazione connessi all'elaborato di analisi di rischio sanitario e ambientale valutato e che a ciò consegue la necessità di tenerne traccia negli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale;
- di prendere atto degli esiti della ricostruzione delle linee di isoconcentrazione dei contaminanti rappresentate nel documento "*Relazione tecnica di riscontro alle determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi del 10 dicembre 2019_1893741704/EM7127*";
- di confermare che, in merito all'estensione areale degli inquinanti toluene e idrocarburi pesanti (C>12) presenti in sito nel suolo profondo (rif. Figura 7 e Figura 10 della suddetta Relazione tecnica), per l'asse stradale Viale IV Novembre (a delimitazione dell'area lato Nord) si considerano applicabili i limiti di cui alla col. B di Tab.1 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. n.152/2006 mentre per il lato Sud la delimitazione è costituita dal Canale del Cristo;
- di stabilire che, in relazione all'incompleta analisi effettuata sulla sonda SG8, considerata anche la richiesta della Conferenza di servizi del 15/11/2018 in merito alla verifica dei soil gas per le sorgenti da idrocarburi pesanti, dovrà essere eseguito un nuovo campionamento su tale sonda entro la prossima stagione estiva a conferma degli esiti dell'Analisi di rischio presentata, come analisi post approvazione Analisi di rischio;
- di prendere atto che gli esiti delle campagne di monitoraggio delle acque sotterranee-falda, condotte per oltre 5 anni, confermano l'assenza di una sorgente secondaria di contaminazione ubicata in tale matrice, risultando sempre conforme con le Concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) indicate nella Tabella 2 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. n.152/2006 e con i limiti proposti da ISS per i parametri MtBE ed EtBE (parere del 12/09/2006 n.45848) e ripresi nel D.M. n.31/2015;
- di dichiarare concluso il procedimento ai sensi dell'art.242, comma 5, del D.Lgs n.152/2006, per effetto dei risultati dell'Analisi di rischio;
- di disporre l'affissione della presente determinazione all'Albo Pretorio, ai fini della generale conoscenza;

10. che copia del presente atto sia trasmesso a cura dell'ufficio che ha istruito la pratica, a:
Società Esso Italiana S.r.l.; Regione del Veneto - Direzione Tutela dell'Ambiente; Provincia di Treviso; ARPAV – Dip.to Prov.le di Treviso; Servizio Igiene Sanità Pubblica dell'U.L.S.S. n.2 di Treviso; settore Pianificazione territoriale e Urbanistica del Comune di Treviso; Sportello Unico servizio Attività Edilizia;
11. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

AI SENSI DELL'ARTICOLO 183 COMMA 7 DEL D.LGS. N. 267/2000 IL PRESENTE ATTO NON NECESSITA DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA IN QUANTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA